

Architettura sostenibile: progetti partecipati, micro-ricuciture paesaggistiche per rispettare i cittadini e l'ambiente, interventi in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, energia rinnovabile, recupero di spazi urbani

Progettare per la gente

INCONTRO CON L'ARCHITETTO VALERIO ALBANESE RUFFO



Come migliorare una brutta periferia?

“Se si pensasse di più a un'architettura vicina alle persone, le periferie non esisterebbero: sarebbero semplicemente quartieri”.

Le costruzioni come dovrebbero essere?

“Comprensibili, luminose, dimensionate, che colpiscano i sensi tenendo conto della vita. L'architettura è un mix di creatività e scienza, che realizza volumi,

*Comune di Roma: Parco della Mistica
Casa Famiglia - Fondazione Capitano Ultimo, 2010
Roma - Costruttore: M. Ferretti di Rieti*



vuoti e pieni, colori, ombre e suoni, in armonia con donne e uomini in movimento”.

Difficile praticare un'architettura così?

“Più facile di quel che sembri, come avviene nei progetti partecipati tipo quelli previsti dal Nuovo Piano Regolatore di Roma. Ne ho fatti tanti in tutti i quartieri, coinvolgendo migliaia di cittadini coi quali si studiano il territorio, le esigenze, le emozioni e si decide assieme. La partecipazione crea grande sicurezza nella gente che si identifica nel proprio ambiente generando qualità della vita. Con Comune di Roma, Nazionale Italiana Cantanti, Associazione Capitano Ultimo e cooperative sociali, sto realizzando il Campus della Mistica, dotato di strutture ricettive, laboratori formativi, una casa famiglia per ragazzi in difficoltà, agricoltura biologica e serre a copertura fotovoltaica”.

Energia e ambiente, binomio possibile?

“Serve un'inversione di rotta: le metropoli sprecano l'80% delle energie mondiali senza produrle e senza rispettare l'ambiente. Avendo usato le risorse delle generazioni future, dobbiamo realizzare sistemi che creino energia senza inquinare. L'architettura responsabile biosostenibile e bioclimatica lo fa, perché si sostiene da sola, propone una buona e nuova immagine di sé e usa materiali naturali e artificiali in sequenza, eco compatibili”.

Qualche esempio?

“A Terracina sto recuperando le cave Piccozzi per farne un gran parco naturale con abitazioni ipogee a energia fotovol-



Abitazione trifamiliare (2009) a Roma

taica e recupero di acque meteoriche. Con l'Università di Tor Vergata, Intelienergia e Roma Ricerche progettoserre fotovoltaiche per produrre 6 MegaWatt; valutiamo di usare pannelli al silicio amorfo di ultima generazione e sottilissime pellicole fotovoltaiche. Col Prof. Aldo Di Carlo studiamo l'uso del fotovoltaico sulle finestre. Eseguiamo poi micro ricuciture paesaggistiche su vecchi tracciati ferroviari (come tra San Pietro e S. Maria della Pietà). Infine la pigmentazione ergonomica: con materiali naturali e artificiali abbiamo costruito a Roma abitazioni colorate completamente autosufficienti perché captano più di altre la luce”.



Rendering abitazioni in pietra e legno alla Fiora a Terracina (LT)

ARCH. VALERIO ALBANESE RUFFO
Via Quirino Majorana 178 - Roma
Tel. 06 55300511 - Fax 06 55368960
www.architettoruffo.com
info@architettoruffo.com